

IL PROGETTO YACHTING CLUB E BCC SAN MARZANO PRESENTANO UN EVENTO DI IMPEGNO CIVILE

Il sacrificio delle madri in scena Lando Buzzanca

Appuntamento fuori programma per «Una Banca e una Spiaggia Differenti per un'estate diversa». La rassegna varata da Yachting Club e Bcc San Marzano di San Giuseppe, con un ricco calendario all'insegna dell'arte, della cultura e della riflessione, questa sera, alle ore 19.30, con ingresso gratuito, ospita Lando Buzzanca e il Progetto di Cinema Civile «Per non morire di parto», a cura di Rina La Gioia, che vuole promuovere la cultura dei diritti umani, il diritto alla vita. Lando Buzzanca è stato il mito degli anni '70 e '80. Palermitano, classe 1935, con ironia ha raccontato vizi e virtù dell'uomo medio italiano. Oggi continua a prestare il suo talento al teatro e alla tv.

Il celebre attore italiano sarà intervistato dalla giornalista Monica Caradonna e - nel corso della chiacchierata - assisterà, insieme al pubblico, al film corto «Dove il silenzio fa molto rumore».

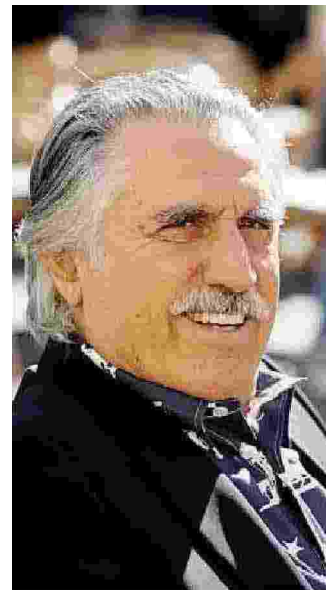
Il film, girato in Puglia, tra Bari, Taranto e la litoranea salentina, è scritto e diretto

da Rina La Gioia, con Lando Buzzanca nel ruolo del protagonista. Sul set anche le interpreti emergenti Serena Guida, Daniela Di Benedetto e Rendy Marinò. La fotografia è di Toni Notarangelo, il montaggio di Andrea Basile, la supervisione al montaggio di Salvatore Giardina, le musiche eseguite dai pianisti Danilo Panico e Palma Esposito, la violinista Ida Pagliarulo, il soprano Silvia Barletta. Le foto di scena sono di Martino Marzella.

RIFLESSIONE
Proiezione del corto con
l'attore «Dove il silenzio
fa molto rumore»

100 mila nati. In Gran Bretagna la media è 11,4, in Francia 9,6, in Danimarca 8 e in Finlandia 5,8. Il dato italiano deriva dallo studio effettuato dal Reparto salute della donna e dell'età evolutiva del Cnesps-Iss su cinque regioni (Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, Lazio e Sicilia). «Dove il silenzio fa molto rumore» racconta la storia di Costanzo, rimasto vedovo a seguito della

L'artista Lando Buzzanca, protagonista del cortometraggio che oggi sarà proiettato



morte di sua moglie mentre dava alla luce una bambina, che si ritrova nel duplice ruolo di padre e di madre. Riesce a sopravvivere al dolore, solo grazie a sua figlia Daniela a cui si dedica completamente, ma purtroppo vive con l'incubo di svelarle la verità sulla morte di sua madre, prima che diventi troppo grande. Il film annovera diverse partecipazioni a Festival nazionali ed internazionali, oltre all'acquisizione di premi e riconoscimenti. La realizzazione, oltre all'impegno de «La MisenScene Production», è stata resa possibile grazie ai sostegni ricevuti, fra i quali: **Apulia Film Commission**, Bcc San Marzano di San Giuseppe e Assessorato alle Pari Opportunità della Provincia di Taranto. [d. picc.]

